

| | | | | |
|---|-----------|---------|-------------------|-----------------|
| GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat. | 26 (2004) | 149-191 | Udine, 30.VI.2005 | ISSN: 0391-5859 |
|---|-----------|---------|-------------------|-----------------|

V. MUZZOLINI

I PRATI STABILI LUNGO IL CORSO DEL NATISONE:
UNA RISORSA DI BIODIVERSITÀ A RISCHIO*

*PERMANENT MEADOWS ALONG THE NATISONE RIVER:
A THREATENED BIODIVERSITY RESOURCE*

Riassunto breve - Si è studiata la variazione delle superfici a prato avvenuta negli ultimi 30 anni lungo uno dei principali fiumi del Friuli Venezia Giulia, analizzandone le cause e valutando le trasformazioni floristico-vegetazionali che ne sono conseguite. Si è così evidenziata una notevole riduzione di tali formazioni naturali accompagnata da una forte espansione agricola, civile e industriale. Si sono inoltre individuati e caratterizzati i principali tipi vegetazionali delle formazioni erbacee di tale area, mettendoli in correlazione con le loro caratteristiche ecologico-ambientali e determinandone le tendenze evolutive.

Parole chiave: Prati, Flora, Vegetazione, Dinamismo della vegetazione, Cartografia, Fitosociologia, Fiume Natisone.

Abstract - *The variation occurred in the last 30 years to the total area of the meadows located along one of the main rivers of the Friuli Venezia Giulia region was studied. The cause of such variation and the consequent floristic and vegetational transformations were investigated. The study highlighted a remarkable reduction of such natural formations, along with a consistent expansion of farmland, urban land and industrial land. The main vegetational types of the grassland formations of the study area were identified, characterized and linked to their ecological and environmental characteristics. Finally, the evolutionary trends of grassland formations were devised.*

Key words: *Meadows, Flora, Vegetation, Vegetation dynamism, Cartography, Phytosociology, Natisone River.*

Introduzione

I prati stabili della pianura friulana che si sviluppano su suoli evoluti rappresentano un habitat seminaturale, secondario risultato di una serie dinamica regressiva antropogena indotta principalmente dallo sfalcio che, se sospeso, dà il via al processo sindinamico verso lo stadio boschivo (WILMANN, 1984). Essi costituiscono una risorsa di estremo interesse per l'elevata biodiversità che li caratterizza. È pertanto importante evitare un'eccessiva concimazione che

(*) Lavoro estratto dalla tesi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presentata nell'anno accademico 2001-2002 presso l'Università degli Studi di Udine.

